

<p>DOMENICA 4 OTTOBRE verde</p> <p>✚ XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30 Festa della Madonna del S. Rosario Dopo la Messa delle 17.30 Processione con la statua della Madonna</p>
<p>LUNEDI' 5 OTTOBRE verde</p> <p>Gn 1,1 - 2,1.11; Cant. Gn 2,3-5.8; Lc 10,25-37 Signore, hai fatto risalire dalla fossa la mia vita</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30</p>
<p>MARTEDI' 6 OTTOBRE verde</p> <p>Gio 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42 Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 ore 15.00 In Oratorio Incontro per i ministri straordinari della comunione</p>
<p>MERCOLEDI' 7 OTTOBRE bianco</p> <p>B. V. Maria del Rosario – memoria Gio 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4 Il Signore si è ricordato della sua misericordia</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 ore 20.45 1° Incontro per i catechisti dell'UV a Osio Sotto</p>
<p>GIOVEDI' 8 OTTOBRE verde</p> <p>Ml 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13 Beato l'uomo che confida nel Signore</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 ore 20.45 in Chiesa catechesi In ascolto della Parola</p>
<p>VENERDI' 9 OTTOBRE verde</p> <p>Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26 Il Signore governerà il mondo con giustizia</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 ore 16.30 Rosario in Chiesa con il gruppo missionario ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale</p>
<p>SABATO 10 OTTOBRE verde</p> <p>Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28 Gioite, giusti, nel Signore</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 - 17.30 In Oratorio inizio settimana ado</p>
<p>DOMENICA 11 OTTOBRE verde</p> <p>✚ XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 Saziati, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre</p>	<p>SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30 INIZIO ANNO PASTORALE ore 11.00 Messa con mandato agli operatori pastorali</p>
<p>Domenica prossima pranzo comunitario in Oratorio nel pomeriggio giochi per tutti e CRI</p>	



Comunità Parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita
 via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)
 don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
 don Daniele e Oratorio 035/801034
 e-mail: brembratesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

XXVII DOMENICA del tempo ordinario

4 ottobre 2015

Alcuni farisei si avvicinano a Gesù per metterlo alla prova. La domanda è scontata: è lecito a un marito ripudiare la moglie? La risposta è facile: sì, è lecito. Ma non è questa la vera posta in gioco. Il brano mette in scena uno dei conflitti centrali del Vangelo: il cuore della persona o la legge?

Gesù ci prende per mano e ci insegna ad usare la nostra libertà per custodire il fuoco e non per adorare la cenere! (Gustav Mahler).

Ci prende per mano e ci accompagna a respirare l'aria degli inizi: in principio, prima della durezza del cuore, non fu così.

L'uomo non separi quello che Dio ha congiunto. Dal principio Dio congiunge le vite! Questo è il suo nome: Dio-congiunge, fa incontrare le vite, le unisce, collante del mondo, legame della casa, autore della comunione. Dio è amore, e «amore è passione di unirsi all'amato» (san Tommaso). Il Nemico invece ha nome Diavolo, Separatore, la cui passione è dividere.

L'uomo non divida, cioè agisca come Dio, si impegni a custodire la tenerezza, con gesti e parole che creano comunione tra i due, che sanno unire le vite.

Tutto parte dal cuore, non da una norma esterna. Chi non si impegna totalmente nelle sue relazioni d'amore ha già commesso adulterio e separazione. Il peccato è tradire il respiro degli inizi, trasgredire un sogno, il sogno di Dio.

Dal libro della Gènesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio

Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita *(Sal 127)*

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

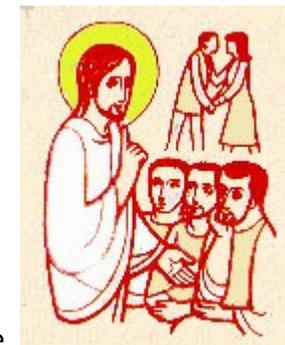
La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio



+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Parola del Signore